



Servizio Carriere e concorsi del
personale di Ateneo e rapporti con
il Servizio Sanitario Nazionale

UOC Carriere e concorsi personale
docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna e SSD M-STO/02 – Storia moderna

Titolo: VII/I
Fascicolo: 82/2020

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con D.R. rep. n. 1162/2011 del 31 maggio 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 78041 rep. n. 2032/2020 del 21 luglio 2020 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie speciale n. 60 del 4 agosto 2020 con cui è stata indetta la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 102566 rep. n. 2560/2020 del 22 settembre 2020 pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 22 settembre 2020, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

VISTO il D.R. prot. n. 46035 rep. n. 1180/2020 del 28 aprile 2020, pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo in data 29 aprile 2020, con il quale sono state disposte le misure straordinarie per il deposito degli atti delle procedure di reclutamento di personale docente a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i punteggi attribuiti e i giudizi analitici espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

D E C R E T A

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna e SSD M-STO/02 – Storia moderna, presso il Dipartimento di Studi umanistici di questo Ateneo.

E' dichiarato idoneo il candidato:

1) Dott. Matteo Di Tullio

ART. 2 – E' approvata la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

- 2) Dott. Guillaume Alonge
- 3) Dott. Gennaro Varriale
- 4) Dott.ssa Elisabetta Giuseppina Lurgo

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte dell'idoneo ovvero per mancata presa di servizio dello stesso.

Il presente decreto rettorale è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Francesco SVELTO
(documento firmato digitalmente)

LB/PM/SG/cm

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A2 – STORIA MODERNA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/02 – STORIA MODERNA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI, INDETTA CON D.R. PROT. N. 78041 REP. N. 2032/2020 DEL 21 LUGLIO 2020 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 60 DEL 4 AGOSTO 2020

RELAZIONE FINALE

Il giorno 4 dicembre 2020 alle ore 13.00 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva, nelle persone di:

Prof. Cinzia Cremonini - presidente
Prof. Andrea Zannini
Prof. Davide Maffi - segretario

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 4 riunioni iniziando i lavori il 26 ottobre 2020 e concludendoli il 4 dicembre 2020.

Nella prima riunione del 26 ottobre 2020 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Cinzia Cremonini e del Segretario nella persona del Prof. Davide Maffi.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

Per titoli e curriculum:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

Ha deciso di valutare ciascun elemento considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, ha deciso di considerare esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato e dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice ha deciso di effettuare la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice ha deciso di valutare le stesse secondo l'ordine di inserimento nella procedura fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, come previsto dalla procedura di selezione, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, si terrà una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a) e b) si possono assegnare:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;

punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 5**

b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a un massimo di punti 5**

c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – **fino a un massimo di punti 5**

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 3**

e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a un massimo di punti 2**

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 5

Titoli valutabili:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti - **fino a un massimo di punti 5**

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 35 da distribuire tra le voci sottoelencate.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - **fino a un massimo di punti 15;**

b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino a un massimo di punti 7;**

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 8;**

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 5.**

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al responsabile della procedura, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 6 novembre 2020 alle ore 9,00 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, si è collegata alla Piattaforma Informatica PICA, ha preso visione dei nominativi dei candidati e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, prende atto che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 8 (otto) e precisamente:

- 1) Dott. Guillaume Alonge
- 2) Dott. Giorgio Dell'Oro
- 3) Dott. Matteo Di Tullio
- 4) Dott. Umberto Grassi
- 5) Dott.ssa Carmelina Gugliuzzo
- 6) Dott.ssa Elisabetta Giuseppina Lurgo
- 7) Dott. Giannantonio Scaglione
- 8) Dott. Gennaro Varriale

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli di ciascun candidato la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 26 ottobre 2020.

La Commissione, terminata la fase di enucleazione dei contributi personali di ciascun candidato, ne ha analizzato le pubblicazioni e i titoli presentati e ha poi effettuato la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul

curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato 1 al Verbale 2 – Giudizi analitici)

Al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che sono stati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, con la Commissione, in misura pari al 10 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha individuato i seguenti candidati comparativamente più meritevoli che sono stati ammessi al colloquio

- 1) Dottor Guillaume Alonge
- 2) Dottor Matteo Di Tullio
- 3) Dottor Umberto Grassi
- 4) Dott.ssa Elisabetta Giuseppina Lurgo
- 5) Dottor Giannantonio Scaglione
- 6) Dottor Gennaro Varriale

In base al D.R. prot. n. 46704 rep, n. 1210/2020 del 30 aprile 2020 e previa comunicazione del Servizio carriere e concorsi del Personale di Ateneo e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale, il colloquio si è svolto in modalità telematica.

Nella seduta del 4 dicembre 2020 alle ore 8,00 la Commissione, collegata telematicamente attraverso la Piattaforma "Zoom" secondo le modalità comunicate con nota prot. n. 0142905 del 27 novembre 2020, ha proceduto all'appello dei candidati, in seduta pubblica per l'illustrazione e la discussione dei titoli presentati da ciascuno di essi.

Sono risultati presenti i seguenti candidati, collegati telematicamente sulla piattaforma "Zoom", dei quali è stata accertata l'identità personale mediante l'esibizione dello stesso documento di identità allegato alla domanda di partecipazione alla procedura.

I candidati hanno confermato di prestare il proprio consenso allo svolgimento del colloquio in modalità telematica.

I candidati sono stati chiamati a sostenere il colloquio in ordine alfabetico.

- 1) Dottor Guillaume Alonge
- 2) Dottor Matteo Di Tullio
- 3) Dottor Umberto Grassi
- 4) Dott.ssa Elisabetta Giuseppina Lurgo
- 5) Dottor Gennaro Varriale

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova orale, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati e di un punteggio totale, nonché alla valutazione dell'adeguata conoscenza della lingua straniera (Allegato 1 Verbale 3)

Successivamente la Commissione ha indicato, con la seguente motivazione:

Il candidato dottor Matteo Di Tullio è uno studioso dal profilo ben delineato, con un solido profilo scientifico, riconosciuto a livello internazionale, nel campo della Storia Moderna. Il candidato appare inoltre in possesso di specifica formazione compiuta anche con significative esperienze internazionali ed ha già raggiunto eccellenti risultati scientifici testimoniati da pubblicazioni originali, pienamente congruenti con il settore disciplinare in oggetto, costruite con metodologia rigorosa e filologicamente attenta, accolte in sedi prestigiose nazionali e internazionali.

il candidato Dott. Matteo Di Tullio, con punti 50,00, idoneo della procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 11/A2 – STORIA MODERNA - SSD M-STO/02 – STORIA MODERNA - Dipartimento di STUDI UMANISTICI indetta

con D.R. prot. n. 78041 rep. n. 2032/2020 del 21 luglio 2020 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 60 del 4 agosto 2020.

La Commissione inoltre ha redatto la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

2°) Dott. Guillaume Alonge	punti 45,08
3°) Dott. Gennaro Varriale	punti 43,50
4°) Dott.ssa Elisabetta Giuseppina Lurgo	punti 42,25

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori.

La seduta è tolta alle ore 13,30

Il presente verbale viene redatto, letto, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Prof. Davide Maffi e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione ed inviato, insieme agli altri verbali e relativi allegati, in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura al Servizio carriere e concorsi del Personale di Ateneo e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale – UOC Carriere e concorsi personale docente – Via Mentana 4 – 27100 PAVIA.

Il verbale dovrà essere inviato al responsabile del procedimento, firmato in formato .pdf e anche non firmato in formato .doc all'indirizzo servizio.personaledocente@unipv.it.

Il verbale in formato .doc dovrà essere inserito inoltre su PICA, a completamento della procedura informatica.

Pavia, 4 dicembre 2020

LA COMMISSIONE

Prof. Cinzia Cremonini - presidente

Prof. Andrea Zannini

Prof. Davide Maffi - segretario

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Andrea Zannini componente della Commissione della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/A2 – STORIA MODERNA - Settore Scientifico Disciplinare M-STO/02 – STORIA MODERNA - presso il Dipartimento di STUDI UMANISTICI dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla relazione finale della Commissione tenutasi il 4 dicembre 2020 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale”.

Lì, data 7.12.2020

Andrea Zannini

(Nome e Cognome)

Firma

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto CINZIA CREMONINI componente della Commissione della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/A2 – STORIA MODERNA - Settore Scientifico Disciplinare M-STO/02 – STORIA MODERNA - presso il Dipartimento di STUDI UMANISTICI dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla relazione finale della Commissione tenutasi il 4 dicembre 2020 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale”.

Lì, data: 7-XII-2020

CINZIA CREMONINI

Firma

Originale firmato conservato agli atti

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 11/A2 – STORIA MODERNA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/02 – STORIA MODERNA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI, INDETTA CON D.R. PROT. N. 78041 REP. N. 2032/2020 DEL 21 LUGLIO 2020 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 60 DEL 4 AGOSTO 2020

VERBALE N. 2 – ALLEGATO 1 (giudizi analitici)

Guillame Alonge

Il candidato Guillaume Alonge ha ottenuto la Laurea specialistica in Storia presso l'Università di Torino nell'a.a. 2008/09. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Storia moderna nel 2013 ed è borsista presso l'*Istituto di Scienze Umane e Sociali – Scuola Normale Superiore* di Pisa. Da allora ha conseguito alcuni assegni di ricerca annuali presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, alcune borse mensili ed attualmente è borsista post dottorato all'Università di Neuchâtel e vanta una solida formazione internazionale. Si sottolinea altresì la partecipazione ad alcuni progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Il candidato vanta altresì una discreta formazione didattica dato che ha avuto affidamenti di incarico in Italia e all'estero. Nel curriculum si segnala la cospicua partecipazione a convegni internazionali e nazionali di forte spessore scientifico e ha ottenuto l'abilitazione come professore di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare M-STO/02 e in Francia come Maitre à conférences CNU 22 (Historie de Mondes Modernes)

Le pubblicazioni presentate all'attenzione della commissione vertono su temi legati alla storia della chiesa e all'evangelismo (su questo tema in particolare si vedano gli articoli su rivista ai nn. 1,2, 3, 4, 6, 7 e la monografia *Évangélismes croisés* al n. 9) con spunti e temi sulla storia sociale e di corte (n. 5): il candidato presenta inoltre due monografie sulla diplomazia, una sui diplomatici francesi nella Venezia Rinascimentale (*Ambasciatori. Diplomazia e politica nella Venezia del Rinascimento*, n. 10) e la seconda sulle relazioni franco-italiane nella prima modernità (*Relations diplomatiques franco-italiennes dans l'Europe de la première modernité*, n.11); infine due lavori dedicati alla figura di esponenti della famiglia Fregoso, Ottaviano e Federico (nn.8 e 12).

Ci troviamo di fronte ad una produzione corposa, solida, con lavori pubblicati in prestigiose sedi italiane e straniere, con numerosi articoli usciti su riviste di fascia a. La valutazione è positiva anche se si sottolinea la monotematicità di molti studi.

La valutazione globale è ottima

Giorgio Dell'Oro

Il candidato Giorgio Dell'Oro ha ottenuto la Laurea in Storia (vecchio ordinamento) presso l'Università degli Studi di Milano nell'a.a. 1991/92. Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano nel 1998. Da allora ha ottenuto alcuni assegni di ricerca e ha potuto usufruire di un certo numero di borse, nonché alcuni contratti per l'insegnamento di Storia Moderna presso l'Università degli Studi di Milano. Al suo attivo vanta la partecipazione ad un certo numero di convegni e ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale quale professore di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare M-STO/02.

I lavori presentati alla commissione valutatrice vertono soprattutto sulla produzione e commercio della carta in età moderna (n. 1), sul commercio ittico nel Milanese fra XVI e XIX secolo (n. 2, si tratta di temi spesso ripresi in altre pubblicazioni come indicato sotto), sul controllo del clero nella Lombardia asburgica e nel Piemonte sabauda con la monografia *Il regio economato* (n. 3, presente anche nell'articolo al n. 11, su un tema analogo anche il n. 12); il ruolo dell'abate Giovanni Ercole Gromo tra le corti di Torino e Roma (4); vertono ancora sui consumi alimentari nella prima età moderna (nn. 5, 6, 7, 8); sui benefici ecclesiastici in area lombardo-piemontese (nn. 9,10).

Il profilo del candidato appare quello di uno studioso metodologicamente affermato, di profilo nazionale.

La valutazione globale è nel complesso buona, anche se si sottolinea la mancanza di un'apertura internazionale.

Matteo Di Tullio

Il candidato Matteo Di Tullio si è laureato in Storia presso l'Università degli Studi di Milano nell'a.a. 2002/03, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Storia Economica e Sociale presso l'Università Bocconi di Milano nel 2010. Ha usufruito di un gran numero di borse ed assegni di ricerca presso l'Università Bocconi di Milano e l'Università degli Studi di Pavia e ha goduto di un fellowship post dottorato presso l'Università di Rennes 2 (2011) ed è stato Visiting fellowship presso l'*École des haute études en science sociales*, Parigi nel 2017. Ha svolto una cospicua attività didattica con l'affidamento di corsi annuali presso l'Università Bocconi (Storia Economica), l'Università dell'Insubria – Varese (Storia Economica), l'Università di Genova (Storia della finanza in età moderna) e l'Università di Pavia (Storia Moderna). Ha partecipato ad un rilevante numero di progetti di ricerca presso varie università italiane. Ha partecipato ad un gran numero di congressi internazionali e ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale quale professore di seconda fascia nei settori scientifico-disciplinari Storia Moderna e Storia Economica.

Le pubblicazioni presentate si occupano di una serie di temi riconducibili alla storia delle finanze della prima età moderna, della fiscalità (soprattutto di guerra), delle élites, alla storia agraria, alla storia delle istituzioni di assistenza e carità. Sui temi relativi storia delle finanze e della fiscalità di guerra spiccano le monografie dedicate alla fiscalità in area veneziana e lombarda: *The Lion's Share: inequality and the rise of the Fiscal State in preindustrial Europe* (n. 1) e *The Wealth of Communities. War, resources and Cooperation*

in Renaissance Lombardy (n. 2); e la ricca edizione critica dei bilanci della Lombardia francese nel primo Cinquecento (n. 3). Temi, questi ultimi, che vengono ripresi in alcuni articoli di riviste (nn. 5, 8) Ai temi della storia delle élites appartengono le ricerche sulle élites rurali nell'Italia settentrionale (nn. 4, 7), mentre fanno riferimento alla società agraria un certo numero di contributi che spaziano dalle relazioni di lavoro nelle campagne lombarde (nn. 6, 12) alla diffusione della risicoltura in età moderna in Italia settentrionale (n. 10). Al ruolo delle confraternite e degli istituti caritatevoli si riferiscono invece i testi *Credito confraternale e reti della solidarietà nella pianura lombarda d'età moderna* (n. 9) e *Usi, abusi e conflitti attorno alle possessioni dei luoghi pii milanesi* (n. 11).

I lavori presentati, pubblicati sovente in prestigiose case editrici o su riviste di grande impatto nazionali e internazionali, rivelano un solido approccio scientifico e una certa pluralità riguardo i temi trattati. La valutazione è molto positiva

La valutazione globale è ottima

Umberto Grassi

Il candidato Umberto Grassi ha ottenuto la laurea in Storia presso l'Università di Pisa nell'a.a. 2001/02. Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Storia Studi Orientali e Storia dell'Arte presso l'Università di Pisa nel 2010. Negli anni successivi ha ottenuto borse quale assegnista di ricerca presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, un postdottorato presso l'Università di Sidney, e una *Marie Curie Global Fellow Research Fellow* (dal 2018 in corso) con enti coinvolti l'Università di Verona e l'Università del Maryland. Il candidato non ha grandi esperienze di didattica dato che non ha mai avuto affidamenti di cattedre o lunghi contratti di insegnamento. Nel curriculum si evince la partecipazione a numerosi convegni internazionali e che ha ottenuto l'abilitazione come professore di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare M-STO/02.

Le pubblicazioni presentate all'attenzione della commissione vertono su temi legati alla *gender history* e prevalentemente sulla sessualità e la repressione delle "devianze". Segnaliamo a questo proposito le due monografie *Sodoma. Persecuzioni, affetti, pratiche sociali (secoli V-XVIII)* (n. 1) e *Bathouses and Riverbanks* (n.2) e quasi tutti gli articoli presentati (nn. 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12). La pubblicazione al n. 4 è invece una edizione critica di una serie di testi originali sulla storia della Compagnia di Gesù in Asia.

Il candidato dimostra di possedere una buona metodologia di ricerca e gli studi appaiono originali e ben curati, molti di loro sono inoltre stati pubblicati in sedi prestigiose e di forte impatto internazionale. La valutazione è positiva anche se si sottolinea la monotematicità ricorrente di molti studi

La valutazione globale è buona

Carmelina Gugliuzzo

La candidata ha conseguito la laurea in Lettere Moderne indirizzo storico (vecchio ordinamento) presso l'Università degli Studi di Messina nell'a.a. 1999/00. Ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca presso l'Università degli Studi di Messina nel 2006. Negli anni

successivi ha usufruito di un certo numero di borse di studio e dal 2013 è RTD/a presso l'Università telematica Pegaso di Napoli. Ha preso parte a un certo numero di progetti di ricerca ed ha partecipato a una serie di convegni nazionali e internazionali e ha ottenuto l'abilitazione come professore di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare M-STO/02.

Le pubblicazioni presentate indicano una diversa serie di temi di ricerca: dalle relazioni tra il mondo cristiano e quello musulmano nella prima età moderna, con la monografia *Economic and Social System in the Early Modern Age Seaports: Malta, Messina, Barcellona, and Ottoman Maritime Policy* (n. 11), ad una serie di altri contributi apparsi in volume o su rivista (nn. 1, 2, 6, 8, 9), agli studi di storia urbana legati alla costruzione di nuove cinture fortificate nel Mediterraneo con la monografia *Residenze fortificate del XVII secolo* (n. 12), e una serie di contributi incentrati sul caso maltese (nn. 3, 5), di cui si è occupata anche in relazione ai processi inquisitoriali tenutisi sull'isola (n. 7). Infine, alcuni sviluppi di storia dei disastri di carattere microclimatico e ambientale, fra cui la monografia scritta a quattro mani con un altro studioso, *La piaga delle locuste. Ambiente e società nel Mediterraneo d'età moderna* (n. 10) e di storia dell'alimentazione (n. 4).

Una serie di lavori risultano pubblicati in sedi prestigiose, con un discreto impatto internazionale. La valutazione è positiva anche se si rileva un'innovatività solo parziale delle ricerche.

La valutazione globale è nel complesso buona, anche se si sottolinea come la produzione scientifica sia in alcuni casi di scarso impatto e poco innovativa.

Elisabetta Giuseppina Lurgo

La candidata Elisabetta Giuseppina Lurgo ha ottenuto la laurea magistrale in Lettere presso l'Università degli Studi di Torino nell'a.a. 2004/05. Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Storiche presso l'Università del Piemonte Orientale nel 2010. Da allora ha ottenuto assegni di ricerca presso l'Università del Piemonte Orientale tra l'ottobre 2010 e il giugno del 2011 e presso l'Università Cà Foscari di Venezia, dal dicembre del 2019. Nonché una serie di borse nazionali ed internazionali presso prestigiosi centri italiani e stranieri. Sottolineiamo a questo proposito due *Grants* per progetti di ricerca internazionali dal titolo *GloPrin: A Global Society of Princes – The Interplay between Trans-national, National and Local Politics and Identities in the 17th – 18th Centuries Europe* e *MystPol: Between France and Italy: female mysticism and politics in Modern Era*. Si dimostra carente nel campo della didattica dato che non ha mai avuto affidamenti di insegnamenti nel settore scientifico-disciplinare in oggetto. Ha partecipato a numerosi convegni internazionali e ha ottenuto l'abilitazione come professore di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare M-STO/02 e in Francia come Maitre à conférences CNU 22 (Historie de Mondes Modernes)

I lavori sottoposti alla commissione sono per lo più volti allo studio delle tematiche della corte, si veda la monografia dedicata alla figura di Philippe d'Orléans (n. 1, l'articolo al n. 8), al lavoro sulle opere pie e sui centri di carità, *Carità barocca. Opere pie e luoghi pii nello Stato Sabauda fra XVII e XVIII secolo* (n. 2, ma anche l'articoli al n. 5), ma

soprattutto appare concentrata sui lavori legati alla storia ecclesiastica, devozionale e mistica con la monografia *La beata Caterina da Racconigi fra santità e stregoneria* (n. 3), e vari articoli (nn. 4, 6, 7, 9, 10, 11, 12). Metodologicamente ci troviamo di fronte a prodotti di buona qualità anche se non sempre pubblicati in sedi editoriali rilevanti; parecchi studi appaiono ripetitivi e ricorrenti.
La valutazione globale è buona

Giannantonio Scaglione

Il candidato Giannantonio Scaglione ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca in Storia della cultura, delle società e del territorio in età moderna presso l'Università degli Studi di Catania nel 2011. Ha usufruito di parecchi assegni di ricerca annuali presso l'Università di Catania e l'Università di Trento e ha svolto per parecchi anni attività didattica avendo in affidamento vari corsi di Storia moderna presso l'Università degli Studi di Catania. Ha partecipato a vari progetti di ricerca sia italiani, che stranieri alcuni dei quali ancora attivi. Inoltre ha partecipato a numerosi convegni internazionali e ha ottenuto l'abilitazione come professore di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare M-STO/02.

I lavori presentati all'attenzione della commissione giudicatrice sono dedicati pressoché unicamente ad aspetti relativi alla storia urbana e alla storia della cartografia (in particolare lo studio dei catasti in età moderna). Al primo tema fanno afferenza la monografia *Malta e La Valletta. Città, uomini e territorio tra XVI e XVIII secolo* (n. 1) ed una serie di articoli su rivista (nn. 3, 8, 10, 12). Più corposa, senza alcun dubbio, la produzione relativa alla cartografia storica fra cui spiccano la monografia *Le carte e la storia. Cartografia tematica della città di Catania in età moderna* (n. 2) ma anche una serie di articoli su rivista e capitoli di libro (nn. 4, 5, 6, 9, 11), alcuni dei quali si riferiscono ad aspetti relativi al catasto borbonico della prima metà del XIX secolo (nn. 9, 11).

In definitiva ci troviamo di fronte a prodotti di buon spessore scientifico, molti dei quali apparsi anche in sedi editoriali prestigiose.

La valutazione globale è molto buona, anche se si sottolinea la monotematicità ricorrente di molti studi.

Gennaro Varriale

Il candidato Gennaro Varriale ha conseguito la Laurea in Storia presso l'Università Federico II di Napoli nell'a.a. 2006/07. Ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca in Storia presso l'Università di Genova nel 2012. Da allora ha fruito di una serie di borse e assegni in Italia e in Spagna, in particolare segnaliamo una serie di assegni di ricerca presso l'Università Federico II di Napoli (dal 2018 in corso al momento della presentazione della domanda), la partecipazione ad alcuni progetti di ricerca (in particolare in Spagna) e ha svolto una buona attività didattica, soprattutto in Spagna, dove ha avuto una serie di affidamenti di corsi di Storia moderna presso l'Università di Alcalá de Henares. Ha partecipato a numerosi convegni internazionali e ha ottenuto l'abilitazione come professore di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare M-STO/02

I lavori sottoposti all'attenzione della commissione fanno riferimento nella loro quasi totalità a studi sullo spionaggio quale forma di lotta strategica tra la corona di Spagna e l'universo ottomano nella prima età moderna. Su questi temi il candidato ha presentato due monografie, *Arrivano li turchi. Guerra navale e spionaggio nel Mediterraneo (1532-1582)* (n. 1), e *¿Si fuera cierto? Espías y agentes en la frontera (siglos XVI-XVIII)* (n. 11), una serie di articoli su rivista e di capitoli di libri (nn. 2, 3, 5, 7, 8, 10) e la curatela di un volume miscelaneo di cui ha curato l'edizione assieme ad un altro studioso (n. 12). Meno significativi, all'interno del curriculum presentato, appaiono i contributi dedicati al riscatto dei "cattivi" in mano dei Barbareschi (n. 4), alla presenza di musulmani nella Napoli del XVI secolo (n.9) e ai cataclismi geologici, come l'eruzione del Vesuvio del 1538 (n. 6). La valutazione globale è buona, anche se si sottolinea la monotematicità di molti studi.

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Andrea Zannini componente della Commissione della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/A2 – STORIA MODERNA – Settore scientifico disciplinare M-STO/02 – STORIA MODERNA - Dipartimento di STUDI UMANISTICI – dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla seconda riunione della Commissione tenutasi il 6 novembre 2020 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Udine, 6 novembre 2020

Andrea Zannini

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto CINZIA CREMONINI componente della Commissione della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/A2 – STORIA MODERNA – Settore scientifico disciplinare M-STO/02 – STORIA MODERNA - Dipartimento di STUDI UMANISTICI – dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla seconda riunione della Commissione tenutasi il 6 novembre 2020 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Milano, 6 novembre 2020

CINZIA CREMONINI
(Nome e Cognome)

Firma

Originale firmato conservato agli atti

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A2 - STORIA MODERNA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/02 - STORIA MODERNA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI, INDETTA CON D.R. PROT. N. 78041 REP. N. 2032/2020 DEL 21 LUGLIO 2020 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 60 DEL 4 AGOSTO 2020

**ALLEGATO 1 al VERBALE N. 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni e valutazione prova orale)**

1) Candidato Dott. Guillaume Alonge

Punteggio titoli professionali: 16

Punteggio titoli accademici: 5

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 2,17

Pubblicazione 2. 1,75

Pubblicazione 3. 2,25

Pubblicazione 4. 2,08

Pubblicazione 5. 1,92

Pubblicazione 6. 1,92

Pubblicazione 7. 2,08

Pubblicazione 8. 2,08

Pubblicazione 9. 2,33

Pubblicazione 10. 2,08

Pubblicazione 11. 1,25

Pubblicazione 12. 2,17

Punteggio totale pubblicazioni: 24,08

Valutazione conoscenza lingua straniera: Discreto

Punteggio totale: 45,08

2) Candidato Dott. Matteo Di Tullio

Punteggio titoli professionali: 17,00

Punteggio titoli accademici: 5,00

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 2,83

Pubblicazione 2. 2,83

Pubblicazione 3. 2,33

Pubblicazione 4. 2,33

Pubblicazione 5. 2,42

Pubblicazione 6. 2,33

Pubblicazione 7. 2,17

Pubblicazione 8. 2,25

Pubblicazione 9. 2,42

Pubblicazione 10. 1,92

Pubblicazione 11. 2,08

Pubblicazione 12. 2,08

Punteggio totale pubblicazioni: 28,00

Valutazione conoscenza lingua straniera: Buono

Punteggio totale: 50,00

3) Candidato Dott. Umberto Grassi

Punteggio titoli professionali: 12,00

Punteggio titoli accademici: 5,00

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 2,42

Pubblicazione 2. 2,25

Pubblicazione 3. 2,25

Pubblicazione 4. 1,33

Pubblicazione 5. 2,25

Pubblicazione 6. 2,00

Pubblicazione 7. 2,08

Pubblicazione 8. 1,83

Pubblicazione 9. 1,92

Pubblicazione 10. 1,75

Pubblicazione 11. 1,75

Pubblicazione 12. 1,92

Punteggio totale pubblicazioni: 23,75

Valutazione conoscenza lingua straniera: Ottimo

Punteggio totale: 40,75

4) Candidato Dott.ssa Elisabetta Giuseppina Lurgo

Punteggio titoli professionali: 13

Punteggio titoli accademici: 5,00

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 2,50

Pubblicazione 2. 2,00

Pubblicazione 3. 2,00

Pubblicazione 4. 1,92

Pubblicazione 5. 2,17

Pubblicazione 6. 2,00

Pubblicazione 7. 2,08

Pubblicazione 8. 2,00

Pubblicazione 9. 2,08

Pubblicazione 10. 2,17

Pubblicazione 11. 1,67

Pubblicazione 12. 1,67

Punteggio totale pubblicazioni: 24,25

Valutazione conoscenza lingua straniera: Discreto

Punteggio totale: 42,25

5) Candidato Dott. Gennaro Varriale

Punteggio titoli professionali: 15,00

Punteggio titoli accademici: 5,00

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 2,33

Pubblicazione 2. 2,00

Pubblicazione 3. 2,08

Pubblicazione 4. 2,00

Pubblicazione 5. 1,92

Pubblicazione 6. 2,17

Pubblicazione 7. 2,17

Pubblicazione 8. 1,92

Pubblicazione 9. 2,08

Pubblicazione 10. 1,92
Pubblicazione 11. 1,75
Pubblicazione 12. 1,17
Punteggio totale pubblicazioni: 23,50
Valutazione conoscenza lingua straniera: Discreto
Punteggio totale: 43,50

Dettaglio sulla valutazione delle pubblicazioni

Alle pubblicazioni è stato assegnato fino ad un massimo di 35 punti ripartiti tra i criteri stabiliti nel verbale n. 1.

I valori sono stati ottenuti dividendo i punteggi di ciascuna pubblicazione per 12 (numero massimo di pubblicazioni richieste dal bando), con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

Il punteggio totale è stato ottenuto sommando i punteggi parziali di ogni pubblicazione.

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Andrea Zannini componente della Commissione della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/A2 – STORIA MODERNA - Settore Scientifico Disciplinare M-STO/02 – STORIA MODERNA - presso il Dipartimento di STUDI UMANISTICI dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla terza riunione della Commissione tenutasi il 4 dicembre 2020 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale”.

Lì, data 7.12.2020

Andrea Zannini

(Nome e Cognome)

Firma

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto CINZIA CREMONINI componente della Commissione della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/A2 – STORIA MODERNA - Settore Scientifico Disciplinare M-STO/02 – STORIA MODERNA - presso il Dipartimento di STUDI UMANISTICI dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla terza riunione della Commissione tenutasi il 4 dicembre 2020 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale”.

Lì, data: 7-XII-2020

CINZIA CREMONINI

Firma

Originale firmato conservato agli atti